



VIA PEC

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27
67100 L'Aquila**

**Oggetto: Programma Operativo FESR 2021/2027", Valutazione d'Incidenza (VInCA),
Richiesta parere art.5. comma 7, del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.**

In esito all'istanza prot.n. 275144 del 18.07.2022 acquisita al prot.n. 10509 del 26.08.2022, trasmessa dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali in indirizzo, si comunica che questo Ente:

- vista la legge 6 dicembre 1991, n.394 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;
- visto il Piano del Parco approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 30.12.2008 n.122/2, pubblicato in data 17.07.2009 nel supplemento ordinario n.119 alla Gazzetta Ufficiale n.164 -Serie generale-, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge 06.12.1991 n.394;
- visto il Regolamento in materia di procedimenti amministrativi ed accesso agli atti approvato con Delibera Commissariale n.7 dell'01.07.2010;
- vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22.11.2018 con la quale viene nominato Direttore F.F. il Dott. Luciano Di Martino e le successive proroghe dell'incarico di cui alle Delibere di Consiglio Direttivo n. 7 del 21.02.2019 e n. 32 del 25 luglio 2019;
- visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la Legge Regionale del 12 dicembre 2003, n.26, con la quale la Regione Abruzzo trasferisce ai Comuni le competenze relative alla Valutazione di Incidenza dei progetti non ricompresi nel comma 1 della stessa legge;
- esaminata l'istanza prot.n. 275144 del 18.07.2022 acquisita al prot.n. 10509 del 26.08.2022, trasmessa dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, Ing. Domenico Longhi, inerente la richiesta di parere sul programma operativo FESR 2021/2027;
- considerato che le azioni previste dal Programma Operativo FESR 2021/2027 hanno come obiettivo generale lo sviluppo sostenibile della Regione Abruzzo nel rispetto dello stato di conservazione della Rete Natura 2000, attraverso l'attuazione di una programmazione caratterizzata dall'assenza di una preventiva localizzazione degli interventi si sottolinea l'importanza già in questa fase della procedura VInCA la corretta considerazione ecologica degli habitat e delle specie di importanza comunitaria (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e di quelle contenute nelle categorie di minaccia delle Liste Rosse.

in merito al progetto, ESPRIME LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Per quanto concerne la tabella 8 nella quale vengono correlate le minacce/pressioni con le specie, e facendo riferimento al documento che riportata l'elenco codificato da utilizzare per uniformare le informazioni pertinenti al grado di conservazione di habitat e specie nei siti della Rete Natura 2000, elenco, aggiornato al 07/05/2018, disponibile, all'indirizzo https://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17, file "List of threats and pressures.xls", si rappresenta quanto segue:

Sede Legale
Palazzo Di Sciaccio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (Ch)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa
Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450
info@parcomajella.it
pec:
pnm@pec.parcomajella.it

Sede Scientifica
Via del Vivaio sn
65023 Caramanico Terme (Pe)
Tel. 0864.2570331

parcomajella.it

La pressione "**Selvicoltura**" dovrebbe interessare perlopiù quelle specie che hanno elevata preferenza verso gli ambienti forestali ma sono state, forse erroneamente, qui considerate specie legate ad altri ambienti diversi da quelli forestali, come *Alcedo atthis* (ambienti fluviali, lacustri e costieri), *Sylvia undata* (arbusteti di macchia mediterranea), *Monticola saxatilis* e *Anthus trivialis* (specie tipiche di prati pascolo anche al di sopra del limite della vegetazione arborea) *Passer montanus* (specie antropofila), *Carduelis carduelis* (tipico di ambienti aperti, incolti e aree agricole). Tra i Chirotteri le specie inserite, quali *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophum ferrumequinum*, *R. hipposideros*, *Myotis blythii* e *Myotis myotis* hanno preferenze ambientali spiccatamente ipogee, e pertanto si rinvencono in grotte, miniere dismesse e cavità antropiche.

Al contrario non sono state inserite come specie potenzialmente interessate da interventi selvicolturali specie che hanno un forte legame con gli ambienti forestali quali:

B02.02-Disboscamento, B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale: *Pernis apivorus* (rapace nidificante in boschi maturi), *Canis lupus* e *Ursus arctos* (entrambe con elevata preferenza verso gli ambienti forestali), *Cypripedium calceolus* (presente in Abruzzo esclusivamente in ambienti forestali).

B02.03-Rimozione del sottobosco, B02.04-Rimozione di alberi morti e deperienti, B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale: *Salamandrina perspicillata* (anfibia urodelo legato a corsi d'acqua inseriti in contesti forestali), *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* (specie fortemente legate alla presenza di legno morto);

Per la "**Modificazione dei sistemi naturali**" non è stata considerata alcuna specie, ma si ritiene che le categorie "J01-Fuoco e soppressione del fuoco" interessino direttamente o indirettamente tutte le specie di ambienti terrestri, così come "J02.05-Modifica delle funzioni idrografiche in generale" possa incidere sulle specie dulciacquicole.

L' "**Uso di risorse biologiche**" è stata considerata una minaccia solo per alcune specie.

F03-Caccia e prelievo di animali (terrestri), F02-Pesca e raccolto di risorse acquatiche, F03.02-Prelievo e raccolta di animali (terrestri), possono avere effetti su tutte (o quasi) le specie di anfibi, rettili, uccelli e mammiferi.

Non sono state considerate le specie di flora ma F04-Prelievo/raccolta di flora in generale, può sicuramente incidere su tutte le specie vegetali di interesse comunitario o di liste rosse.

Concludendo, sulla base delle osservazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e certamente non esaustive, è parere di questo Ente Parco ritenere che la corrispondenza delle pressioni/minacce alle specie e habitat non abbia rispettato, se non per qualche caso, le reali esigenze ecologiche dei target interessati ed uno scollamento generalizzato dei criteri per uniformare le informazioni sul grado di conservazione di habitat e specie nei siti della Rete Natura 2000.

I tecnici istruttori
Dott. Antonio ANTONUCCI

Dott. Marco CARAFA

Dott. Mariano SPERA

Dott. Simone ANGELUCCI

Il Responsabile del Servizio
Biodiversità e Ricerca
Scientifica

Dott. Luciano DI MARTINO

IL DIRETTORE F.F.
(Dott. Luciano DI MARTINO)